

Codice DB1408

D.D. 25 luglio 2014, n. 2170

Autorizzazione idraulica n. 1483 per la realizzazione di uno scarico di acque reflue depurate in sponda sinistra del rio Blesio in localita' Borgata San Grato del Comune di San Damiano d'Asti. Richiedente: Sig. GARDINO Lidio

Con nota in data 13.06.2014 (ns. prot. n° 31527 del 16.06.2014) il Sig. Giardino Lidio (omissis) anche a nome e per conto dei sig.ri Giardino Simone (omissis) e Giardino Davide (omissis), ha presentato istanza di rilascio della concessione demaniale per la realizzazione di uno scarico di acque reflue depurate provenienti da n. 3 edifici di civile abitazione, nel corso d'acqua denominato rio Blesio in località San Grato del Comune di San Damiano d'Asti .

Lo scarico, formato da una tubazione in polietilene corrugata a doppia parete, avente diametro esterno 250 mm e completo di valvola anti-riflusso, posizionata all'interno del pozzetto in calcestruzzo posto in proprietà privata, sarà collocato in sponda sinistra del rio Blesio.

La sponda ed il fondo alveo in corrispondenza della tubazione di scarico saranno protetti da una scogliera in massi posati a secco e/o cementati, aventi lo scopo di protezione della sponda e del fondo alveo.

Poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua in oggetto, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (Regio Decreto del 04/11/1938), al n° 57 è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione dell'opera in oggetto ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dal Geom. Torchio Paolo, con studio in via B.Cartello n. 15/A/1 – 14015 San Damiano d'Asti, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'opera di che trattasi.

L'avviso di deposito degli elaborati progettuali è rimasto pubblicato all'Albo pretorio del Comune di San Damiano d'Asti per 15 giorni consecutivi senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

In data 03.07.2014 è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore Decentrato Opere Pubbliche al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'opera in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del rio Blesio con le seguenti prescrizioni:

- la scogliera dovrà essere realizzata con massi ciclopici idoneamente immorsati nella sponda e nel fondo alveo ed il paramento esterno della stessa dovrà essere raccordato con il profilo esistente;
- non dovrà essere variata la sezione idraulica (in particolar modo con restringimento della stessa);
- il tratto di sponda e di fondo alveo in corrispondenza dello scarico, dovranno essere mantenuti a perfetta regola d'arte ed essere oggetto di periodica manutenzione;
- lo scarico in parola dovrà essere visualizzato in loco con idonea segnaletica;
- al termine dei lavori dovranno essere adottati tutti gli interventi necessari al ripristino delle condizioni di originaria naturalità del corso d'acqua.

La realizzazione dello scarico dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni di cui all'Allegato A "Precauzioni da adottare per la realizzazione di opere ed interventi sugli ambienti acquatici", approvato con la D.G.R. n. 72-13725 del 29.03.2010 e modificata dalla D.G.R. n. 75-2074 del 17.05.2011 e per le quali il Settore OO.PP. di Asti, con nota n° 37604 del 21.07.2014 ha provveduto ad informare il competente Ufficio Caccia, Pesca e Tartufi-vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Asti.

Visto il regolamento regionale n. 14/R del 06.12.2004, modificato dal regolamento n. 2/R del 04.04.2011, con il quale viene data attuazione all'art. 1 della Legge Regionale n° 12/2004, questo Settore procederà al rilascio della concessione secondo quanto disposto nei provvedimenti citati. Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della Legge Regionale n° 23/2008;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- vista la D.G.R. n° 31-4182 del 22/10/2001;
- visto il Testo Unico sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto n° 523/1904
- viste le Leggi Regionali n° 20/2002 e n° 12/2004 e s.m.i.;
- visto il Regolamento Regionale n° 14/R del 06/12/2004 e n° 2/R del 04.04.2011;

determina

di autorizzare ai soli fini idraulici, il Sig. Gardino Lidio (omissis), anche a nome e per conto dei sig.ri Gardino Simone e Gardino Davide a realizzare le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo per la rimozione della vegetazione e dei detriti nonché quello proveniente dalla demolizione di eventuali murature esistenti dovrà essere allontanato dall'alveo e dalle aree di possibile esondazione, il materiale riutilizzabile dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o sponda, ove necessario, in prossimità dell'intervento di cui trattasi;
- le sponde, le eventuali opere di difesa esistenti nonché le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi diciotto (18) dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del richiedente, nel caso in cui per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori e, ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione/parere necessari secondo le vigenti disposizioni di legge e dovrà ottemperare alle prescrizioni che verranno eventualmente impartite dall'Ufficio Caccia, Pesca e Tartufi – vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Asti ai sensi della D.G.R. n. 72-13725 del 29.03.2010 modificata dalla D.G.R. n. 75-2074 del 17.05.2011, informato dallo scrivente Settore con nota prot. 37604 del 21.07.2014;
- i lavori potranno essere realizzati solo dopo il rilascio, da parte del Settore scrivente, della concessione per l'occupazione del sedime del demanio idrico ai sensi della L.R. n°12/2004 e del relativo Regolamento di attuazione n° 14/R del 06.12.2004 e n° 2/R del 04.04.2011.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo n° 33/2013, ma sarà esclusivamente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n° 22/2010.

Il Dirigente
Angelo Colasuonno